



ATTO N. 1453

MOZIONE

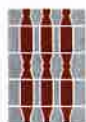
del Consigliere Carissimi

***“ODONTOIATRIA SOCIALE - CURE ODONTOIATRICHE PER PERSONE CON DISABILITÀ,
ANZIANE E CON FRAGILITÀ SOCIOECONOMICHE”***

Depositato alla Sezione Flussi documentali e Archivi

il 13/09/2022

Trasmesso ai Consiglieri regionali e al Presidente della Giunta regionale il 15/09/2022



Gruppo assembleare
Lega Umbria
Il Consigliere
Daniele Carissimi

MOZIONE

“Odontoiatria sociale - Cure odontoiatriche per persone con disabilità, anziane e con fragilità socioeconomiche”

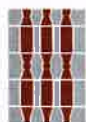
Premesso che:

- L'Organizzazione Mondiale della Sanità considera la salute orale come parte integrante, non solo dello stato di salute generale, ma anche della qualità della vita di ciascun individuo;
- Dal *Global Burden of Disease Study*¹, pubblicato nel 2017 e considerato il punto di arrivo per quanto riguarda l'indicizzazione delle cause di mortalità e disabilità a livello globale, emerge che la salute orale è strettamente correlata alla salute generale, che le malattie odontoiatriche riguardano 3,5 miliardi di persone e che la causa principale di tali patologie è l'incidenza di carie in denti permanenti;
- In Italia, nonostante le molteplici implicazioni di carattere sanitario e sociale, l'assistenza odontoiatrica risulta essere storicamente uno degli anelli più deboli del servizio sanitario nazionale in quanto la sanità pubblica copre una quota molto limitata del fabbisogno odontoiatrico della popolazione e l'assistenza, la prevenzione e le cure in tale ambito sono in larga parte appannaggio del settore privato;
- Già dal rapporto ISTAT pubblicato nel 2015 e avente ad oggetto *“Il ricorso alle cure odontoiatriche e la salute dei denti in Italia”*² emerge che la quota di popolazione che si rivolge al dentista o all'ortodontista è in costante diminuzione, mentre il trend di coloro che dilazionano le visite in un arco temporale più lungo è in aumento;
- Dal medesimo rapporto si evince che la quota di servizi coperta dal settore pubblico o convenzionato è estremamente ridotta e che i motivi alla base della rinuncia alle visite e ai trattamenti odontoiatrici sono nella maggior parte dei casi di natura economica, con più forte incidenza nelle fasce sociali più fragili;
- Venendo a dati più recenti, secondo le elaborazioni dell'Associazione Nazionale Dentisti Italiani (ANDI) sui dati ISTAT pubblicati nel 2019, emerge che nel nostro Paese la spesa sanitaria totale annua del 2018 è calata rispetto al 2017 dell'-1,2%, pari a -4,7 miliardi mentre quella per i servizi odontoiatrici si è ridotta addirittura del -5,9% pari a -550 milioni³;

¹ <https://www.thelancet.com/gbd>

² https://www.istat.it/it/files//2015/07/salute_dei_denti_DEFINITIVA.pdf

³ <https://it.dental-tribunc.com/news/spesa-sanitaria-secondo-i-dati-istat-in-calò-le-cure-odontoiatriche/>



Gruppo assembleare
Lega Umbria

Il Consigliere
Daniele Carissimi

- Tra i principali fattori alla base della diffusione delle malattie del cavo orale rientra la sempre maggiore difficoltà di accesso alle cure odontoiatriche da parte di determinate fasce di popolazione in condizioni di *vulnerabilità sociale ed economica*;
- L'offerta pubblica odontoiatrica in Italia risulta essere inferiore al 7,8% del totale, mentre la percentuale di cittadini che hanno le risorse per fare fronte ai costi di un dentista privato risulta superiore al 50%.

Rilevato che:

- La diffusione della pandemia da Covid-19 ha accentuato le difficoltà di accesso alle cure odontoiatriche da parte di determinate fasce di popolazione in condizioni di vulnerabilità sociale ed economica e contribuito ad ampliare il divario nella capacità di fare fronte alle spese necessarie per la prevenzione;
- Dalle rilevazioni condotte dal Centro Studi ANDI¹ emerge che le cause di tale fenomeno sono molteplici e comprendono tra l'altro:
 - o la prevalenza di dentisti che esercitano la libera professione e l'inadeguatezza degli stanziamenti per l'odontoiatria all'interno dei budget per la salute pubblica nazionale e regionale;
 - o l'assenza di adeguate campagne di prevenzione su obiettivi generali e specifici,
 - o le difficoltà economiche degli utenti a fronteggiare gli elevati costi delle prestazioni erogate da professionisti privati
 - o l'incapacità generalizzata nel dare priorità alle fasce più deboli e vulnerabili della popolazione che già, hanno difficoltà di accesso alle cure preventive e ai check up;
- Per quanto concerne le persone anziane, le difficoltà di accesso alle cure odontoiatriche sono determinate nella maggior parte dei casi da impossibilità di sostenere le spese per l'assistenza da parte di un dentista privato;
- Quanto, invece, pazienti portatori di disabilità, per i quali le patologie odontoiatriche si manifestano statisticamente con una maggiore incidenza e gravità, l'accesso alle cure dentali risulta ancora più complessa in quanto presuppone un approccio personalizzato, la sedazione profonda, un ambiente clinico dotato di una sala operatoria opportunamente attrezzata e personale specializzato;
- Nelle raccomandazioni licenziate nel 2017 dal Gruppo Tecnico per l'Odontoiatria (GTO)², in collaborazione con il Ministero della Salute, dedicate alla disciplina dell'erogazione di cure e servizi odontoiatrici adeguati per i pazienti con disabilità, si evidenzia l'importanza di attivare modalità e tempi diversi da quelli standard per quanto riguarda la prevenzione, la diagnosi e, infine, la cura in senso stretto del paziente.

¹ <https://www.andi.it/odontoiatria-durante-la-pandemia-la-salute-orale-e-ancora-una-priorita/>

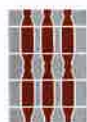
² https://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_2637_allegato.pdf



Gruppo assembleare
Lega Umbria
Il Consigliere
Daniele Carissimi

Considerato che:

- La normativa statale in materia di assistenza odontoiatrica è costituita principalmente dal D.Lgs. 502/1992, che definisce i criteri per la determinazione dei livelli essenziali di assistenza (L.E.A.) e disciplina il funzionamento dei Fondi integrativi del SSN;
- In base a tali norme, l'assistenza odontoiatrica a carico del SSN risulta essere rivolta solo a specifiche fasce di utenti e in particolare:
 - o a soggetti in età evolutiva (0-14 anni) all'interno di programmi di tutela della salute odontoiatrica;
 - o a determinate categorie di soggetti in condizioni di particolare vulnerabilità sanitaria e sociale;
- La vulnerabilità sanitaria consiste nella presenza di condizioni o malattie associate a problemi di natura odontoiatrica mentre la vulnerabilità sociale tiene conto delle condizioni socio-economiche dei soggetti, dando priorità a chi non può permettersi di sostenere il costo delle cure odontoiatriche presso studi privati e si configura in presenza di situazioni di esclusione sociale (indigenza), di povertà e di reddito medio/basso, valutate in base a parametri stabiliti a livello regionale;
- La Regione Umbria, sin dal 2008 ha disciplinato autonomamente la rete dei servizi di cure odontoiatriche, principalmente tramite erogazione diretta nelle strutture pubbliche al fine di garantire ai propri cittadini con forme agevolate, le prestazioni di assistenza odontostomatologica;
- In particolare, tale disciplina, oggi contenuta nella legge regionale 11/2015 (Testo unico in materia di sanità e sociale) artt. 172 ss. prevede, tra l'altro, che in ogni distretto sanitario delle Aziende USL della Regione è attivato un Servizio di assistenza odontoiatrica finalizzato anche a contenere i costi per gli utenti per prestazioni sanitarie e sociali, dando priorità alle fasce più deboli della popolazione, individuate con regolamento regionale, al fine di realizzare un effettivo regime di libera scelta tra servizio pubblico e strutture private nel mantenimento di elevati standards qualitativi;
- Nondimeno, dalla Relazione sullo stato di attuazione e dei risultati conseguiti dall'attività di assistenza odontoiatrica, protesica e ortesica in Umbria negli anni 2017/2018, approvata dalla terza Commissione Assembleare nel 2020, emerge che le previsioni di tale legge non hanno avuto gli esiti sperati, ossia di far avere a prezzi calmierati le prestazioni odontoiatriche anche ai meno abbienti.



Regione Umbria

Assemblea legislativa

Palazzo Cesaroni
Piazza Italia, 2 - 06121 PERUGIA
Tel. 075.576.3051 - Fax 075.576.3219
<http://www.consiglio.regione.umbria.it>
e-mail: daniele.carissimi@alumbria.it

Gruppo assembleare

Legambiente Umbria

Il Consigliere

Daniele Carissimi

Osservato che:

- Per rendere accessibili le cure odontoiatriche ad una più ampia categoria di persone in condizioni di vulnerabilità sociale e/o sanitaria rispetto a quanto previsto dal SSN, alcune Regioni italiane, come il Friuli Venezia-Giulia⁶, hanno avviato programmi di “Odontoiatria sociale”, finalizzati a garantire l’accesso alle cure a disabili, detenuti, anziani, pazienti affetti da particolari patologie, ospiti di strutture di recupero etc. attraverso ambulatori dedicati organizzati secondo il modello *hub and spoke* e lo stanziamento di risorse a sostegno degli interventi non coperti dal SSN;
- D’altro canto, per rispondere alle specifiche necessità dei **pazienti portatori di disabilità**, in diverse strutture ospedaliere del SSN è stato applicato alle cure odontoiatriche il modello DAMA (*Disabled Advanced Medical Assistance*), sperimentato per la prima volta in Lombardia nei primi anni Duemila e funzionale all’accoglienza medica ospedaliera per le persone con grave disabilità intellettiva e neuromotoria, attraverso specifici protocolli e l’attività di un’equipe di specialisti e volontari;
- L’applicazione di tale modello gestionale alle cure odontoiatriche consente l’accoglienza dei pazienti disabili attraverso percorsi personalizzati, all’interno di un ambiente operativo opportunamente attrezzato e con personale medico e assistenziale adeguatamente formato, e nei quali viene prestata attenzione alla capacità del paziente di collaborare e al contributo dei familiari o di altri caregivers;

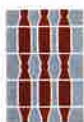
Tutto ciò premesso e considerato si

IMPEGNA

La Giunta regionale

- a individuare soluzioni concrete per dare attuazione a quanto previsto dagli artt. 172 e seguenti della l.r. 11/2015 in materia di contenimento dei costi per gli utenti per prestazioni odontoiatriche, dando priorità alle fasce più deboli della popolazione e prendendo a modello le sperimentazioni avviate da altre Regioni sul territorio nazionale;
- a promuovere campagne di prevenzione della salute del cavo orale e check-up odontoiatrici, indispensabili per la diagnosi precoce di gravi patologie, con un’attenzione prioritaria alle fasce più deboli e vulnerabili della popolazione;
- a rendere accessibili per la popolazione anziana con fragilità di carattere economico le visite odontoiatriche, nonché, al tempo stesso, valutare la sostenibilità di un sistema di rimborsi per le protesi dentarie;

⁶ <https://www.regione.fvg.it/rafv/cms/RAFVG/salute-sociale/promozione-salute-prevenzione/FOGLIA9/>



Regione Umbria
Assemblea legislativa

Palazzo Cesaroni
Piazza Italia, 2 - 06121 PERUGIA
Tel. 075.576.3051 - Fax 075.576.3219
<http://www.consiglio.regione.umbria.it>
e-mail: daniele.carissimi@alumbria.it

Gruppo assembleare
Lega Umbria

Il Consigliere
Daniele Carissimi

- a promuovere la diffusione, all'interno delle strutture sanitarie e sociosanitarie umbre, di percorsi di accoglienza per l'assistenza e la cura odontoiatrica delle persone disabili improntati al modello DAMA (*Disabled Advanced Medical Assistance*).


Il Consigliere
Daniele Carissimi